

Hôtel Paris - Piperno

Proprietario Benvenuto Calumandrei
già Conduttore dell'Hotel Terme
Baia di Montecatini

Li 22 VII -

1912.



Illustra professore,

Lei arriva qui la Sua cartolina gentile. Ella è troppo buono, modesto e generoso. Appena sarò di ritorno a Milano verso il 15 d'Agosto, vorrò studiare le mie pubblicazioni per mia istruzione e per mio diletto. Profitterò della Sua gentile cortigiosità per chiedere qualche altra Sua pubblicazione e per domandarle chiarimenti occorrendo, siccome che Ella - è la prerogativa degli uomini grandi - mi darà. Io non la conosco profondamente come vorrei: la conosco attraverso le belle pubblicazioni del Contrepoint. Il Suo simbolismo mi è noto, ma non profondamente, motivo per cui forse in una mia pubblicazione « Programma d'Italiano » del 1912, io ebbi i gentili rimproveri del Burali-Forti perché parlando di tal simbolismo mi era fatto alcuni commenti, anteponevo il Russell al Peano: quasi volessi accordare la preferenza al 1° piuttosto che al 2°. Invece ciò non era: forse nell'ordine di citazione spesso comparisce il Russell o il Leibniz e dopo dei, ma l'intenzione non era quella di proporre il nostro genio italiano allo straniero - Chi non sa che il Peano ha fra i tanti indiscutibili meriti quello di aver fondato il simbolismo di logica matematica? Piuttosto molti e tra i molti sono io, non l'hanno bene approfondito. La ragione è secondo me la seguente: si vede che tal simbolismo, una volta appreso, non sia capace a far scoprire nuove verità scientifiche ed a far procedere la scienza. Tale diffidenza a priori può essere deplorabile ma effettivamente esiste. Da che deriva tale diffidenza? Secondo me dal cattivo impiego o dalla cattiva vulgarizzazione che hanno fatto i seguaci del Peano (almeno alcuni) di tali simboli. Illustra professore, è impudenza la mia nel volere esprimere ciò

a Lei. Se c'è così un perdono: la virtù degli uomini grandi è quella di
compatire gli umili - ed èi è troppo genialmente superiore per
risentirsi d'un umile contorcimento quale io sono.

Col desiderio di apprendere bene le sue invenzioni matematiche
e di leggersi un' opera colle più profonda riconoscenza e con vivo
affetto, si dev' essere devoto.

Giuseppe Di Dia
Via Borina 29) - Urbino.

All' Illustre Prof. Peano
Urbino.